



VERBALE N.10

**GIUNTA CAMERALE**

**DELIBERAZIONE N. 93 DEL 21 settembre 2017**

**PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2017/2019 DEFINITI FRA UNIONCAMERE E.R. E LA REGIONE EMILIA ROMAGNA: PROPOSTA DI ADESIONE E IMPEGNO DI SPESA**

L'anno **2017**, il giorno **21** del mese di **settembre** alle ore **09:30** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Camerale con l'intervento dei Signori in appresso indicati:

PARIETTI ALFREDO	- PRESIDENTE
CELLA FILIPPO	- in rappresentanza del settore Industria
CREMONESI GIOVANNI LUIGI	- in rappresentanza del settore Agricoltura
NEGRI DANIEL	- in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese

Presiede la riunione il Rag. ALFREDO PARIETTI

Presenziano alla riunione i Revisori dei Conti: ANCESCHI LUIGI  
CARDINALI LORENZA  
VISCANTI VALENTINA

Hanno giustificato l'assenza: DALLA DONNA PAOLA, MAINI MARIA LUISA

Assiste come Segretario il Dr. ALESSANDRO SAGUATTI, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza

Il Presidente illustra la scheda riepilogativa del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente" deliberata dalla Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna il 14/09/2017.

Il progetto rientra nel quadro della strategia integrata 2017-2019 tra Regione, Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'internazionalizzazione e l'innovazione del sistema produttivo del territorio.



Il progetto è stato approvato dal MiSE nell'ambito del Decreto del 22 maggio 2017 che sancisce, per il triennio 2017-2019, la facoltà di incrementare la misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% allo scopo di finanziare programmi e progetti camerali, condivisi con la Regione, indirizzati all'attuazione di "politiche strategiche nazionali" in tema di sviluppo economico e di servizi alle imprese.

Per il 2017 si articola in tre linee di attività:

- 1) un "Osservatorio" sull'internazionalizzazione, centro di analisi che identifica le opportunità, i fabbisogni e le idonee strategie settoriali di sistema, producendo pertanto le analisi necessarie ai policy maker istituzionali e alle imprese per competere sui mercati esteri;
- 2) un "Laboratorio" per l'internazionalizzazione, un'innovativa riorganizzazione a rete sul territorio di informazione, formazione continua, co-progettazione, concertazione ed incontro, che consente l'individuazione di progetti condivisi con la Regione Emilia-Romagna nell'ambito della programmazione "Go Global 2016-2020" e gestiti dal sistema camerale regionale;
- 3) contributi diretti alle imprese.

Le attività individuate per il 2017 si realizzano con fondi del sistema camerale, veicolati in un Fondo Unico Regionale gestito da Unioncamere

Il progetto si sviluppa con le seguenti modalità:

❖ la Regione Emilia-Romagna:

- emana un bando regionale, pubblicato sul BURER, per l'importo complessivo di 529.791 euro (rispetto ai complessivi euro 821.000,00 disponibili, con esclusione pertanto delle risorse destinate all'Osservatorio, delle spese generali e del personale delle Camere, delle spese di gestione dei progetti di cui alle prime due tipologie di attività), aperto alla partecipazione delle imprese emiliano-romagnole; il bando esplicita che le risorse sono rese disponibili dalle Camere di commercio della regione – ad esclusione della CCIAA di Parma - e che il numero di imprese che accederanno ai benefici del bando è correlato all'importo reso disponibile dalla rispettiva Camera di appartenenza;
  - verranno prioritariamente assegnati i contributi di cui alla linea a) progetti di sistema e alla linea b) attività di incoming;
  - viene istituita una Commissione di Valutazione, composta da rappresentanti del Sistema camerale, che seleziona le imprese;
  - il bando permetterà alle Camere di commercio, se lo ritengono, di aumentare le quote stanziare qualora il numero complessivo delle imprese ammesse fosse superiore a quello delle finanziabili con le quote già deliberate;
- esercita un controllo sulla corretta gestione del Fondo unico regionale, con funzioni di controllo di secondo livello;

❖ la Camera di commercio di Piacenza:

- partecipa al Fondo unico regionale nel quale fa confluire la propria quota, trattenendo le spese generali previste, incluse quelle per la promozione e la



comunicazione delle attività, e il contributo vincolato per l'”Osservatorio Internazionalizzazione”;

- deve farsi carico della comunicazione e promozione del progetto presso le imprese del territorio;
- potrà aumentare le quote già stanziato qualora il numero complessivo delle proprie imprese, selezionate dal bando, fosse superiore a quello consentito con le quote già deliberate.

❖ Unioncamere Emilia-Romagna:

- coordina la progettazione delle attività;
- gestisce il Fondo unico regionale istituito dalle CCIAA con risorse camerali;
- è il RUP del bando;
- effettua la verifica dei requisiti formali di partecipazione (essere impresa della regione, appartenente a quale Camera, essere in regola con la normativa del diritto camerale ecc.);
- provvede alle necessarie comunicazioni al Registro aiuti di Stato circa gli importi erogati e i relativi destinatari;
- provvede all'erogazione dei contributi alle imprese ammesse e degli importi riconosciuti al soggetto gestore;
- trattiene le risorse destinate nel progetto all'Osservatorio;
- trasmette alla Regione report intermedi e un report finale rendicontativo della gestione del bando.

❖ l'impresa emiliano-romagnola:

- può partecipare al massimo ad 1 progetto;
- deve sottoscrivere un contratto con il soggetto gestore del progetto e provvedere al pagamento di quanto spettante (anticipo e saldo);
- al termine delle attività e del pagamento del saldo al soggetto gestore presenta la rendicontazione al Fondo regionale (le due fatture del soggetto gestore), ricevendo, previa opportuna verifica della rendicontazione, il contributo del 50% dell'importo rendicontato, oltre ad importo massimo stabilito per singolo progetto per spese di volo e soggiorno, previa presentazione dei relativi giustificativi;
- può accedere al massimo del 50% del costo di partecipazione al progetto già definito;

Il bando utilizza una piattaforma on-line resa disponibile e gestita da Unioncamere Emilia-Romagna (piattaforma di Infocamere e, eventualmente, di Unioncamere Lombardia).

Per il 2017-2018 sono state individuate le seguenti tipologie di attività:

- progetti di sistema (3 progetti) definiti per settore, paese ed azioni;
- attività di incoming;
- progetti presentati dalle imprese e da esse direttamente attuati.



## PROGETTI DI SISTEMA

### 1. “Paesi del Golfo - La realtà aumentata e virtuale della filiera innovativa dell’abitare-costruire. Percorsi di accompagnamento personalizzati verso Expo Dubai 2020”

Settore target: filiera edilizia-costruzioni-arredamento-sistema casa (incluso efficientamento energetico, domotica, arredo urbano). E’ prevista la partecipazione di minimo 8 e massimo 15 aziende emiliano-romagnole.

Obiettivo: preparare e supportare il settore produttivo emiliano-romagnolo della filiera edilizia con una serie di attività formative volte ad ottimizzare l’impiego delle nuove tecnologie multimediali (sito web, social media, realtà aumentata e realtà virtuale), anche in vista della costruzione dello spazio espositivo di “Expo Dubai 2020”.

Soggetto gestore: SIDI – Eurosportello Ravenna, Azienda Speciale CCIAA Ravenna

Costi (per 15 aziende partecipanti):

- costo totale progetto per impresa partecipante: euro 4.000,00;
- contributo massimo per impresa partecipanti: euro 3.500,00 (di cui 50% costi vivi e fino ad un massimo di euro 1.500,00 per spese di viaggio e soggiorno);
- costo totale del progetto (incluso 10% spese gestione soggetto gestore) euro 88.500,00;
- importo del fondo regionale euro 58.500,00.

### 2. “Meccanizzazione agricola per l’India: soluzioni e tecnologie per una ortofrutticoltura moderna”

Settore target: macchine agricole e nello specifico macchine e attrezzature per orticoltura e frutticoltura e macchine e tecnologie per il post raccolta. E’ prevista la partecipazione di minimo 8 e massimo 15 aziende emiliano-romagnole.

Obiettivi:

- dimostrare che le eccellenze emiliano-romagnole nella produzione ortofrutticola possono migliorare la produzione agricola indiana per poter meglio soddisfare le esigenze del mercato interno e poter ottenere un prodotto attraente per i mercati internazionali, in un’ottica di agricoltura 4.0;
- favorire ed incrementare l’avvio di collaborazioni commerciali e d’investimento con controparti locali operanti nel comparto dei macchinari agricoli;
- offrire servizi di assistenza alle imprese partecipanti al progetto volti al consolidamento dei contatti di business avviati nel corso di incontri B2B e/o visite aziendali in India.

Soggetto gestore: Promec Modena - Azienda Speciale CCIAA Modena in sinergia con Camera di commercio di Reggio Emilia

Costi (per 15 aziende partecipanti):

- costo totale progetto per impresa partecipante: euro 6.667,00;
- contributo massimo per impresa partecipanti: euro 5.333,00 (di cui 50% costi vivi e fino ad un massimo di euro 2.000,00 per spese di viaggio e soggiorno);



- costo totale del progetto (incluso 10% spese gestione soggetto gestore) euro 140.000,00;
- importo del fondo regionale euro 90.000,00;

### 3. “Industria 4.0 e “Smart factory”: Emilia-Romagna VS Germania”

Settore target: il progetto sarà rivolto a micro e piccole e medie imprese a con sede operativa in Emilia-Romagna che manifestino interesse ai seguenti settori (e tematiche di dettaglio), identificati negli ambiti produttivi identificati dalla Smart Specialisation Strategy (S3) regionale e collegati a Industria 4.0.:

- Meccatronica e Motoristica (Digital Manufacturing, Automazione e Robotica, Aerospazio, Nautica, Oleodinamica, Material, Motori e Veicoli);
- Salute e Benessere (Medicina rigenerativa, Protesica e Biomedicale, Sviluppo farmaceutico, Tecnologie per la vita indipendente);
- Innovazione nei servizi (Intelligent IT services, Service platform for IoT, Cybersecurity, Dati e servizi ad alta scalabilità, Logistica delle merci).

E' prevista la partecipazione di minimo 8 e massimo 15 aziende emiliano-romagnole.

Obiettivo: supportare le micro, piccole e medie imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna afferenti alle Strategie di specializzazione intelligente regionali, con focus sulle tematiche Industria 4.0 nei processi di innovazione, al fine di posizionarsi adeguatamente nei futuri scenari competitivi a livello internazionale, sempre più condizionati dai processi di digitalizzazione.

Soggetto gestore: CISE – Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Azienda Speciale della Camera di commercio della Romagna.

Costi (per 15 aziende partecipanti):

- costo totale progetto per impresa partecipante: euro 9.333,00;
- contributo massimo per impresa partecipanti: euro 6.667,00 (di cui 50% costi vivi e fino ad un massimo di euro 2.000,00 per spese di viaggio e soggiorno);
- costo totale del progetto (incluso 10% spese gestione soggetto gestore) euro 184.000,00;
- importo del fondo regionale euro 114.000,00.

## ATTIVITA' DI INCOMING

### 1. “Il fashion ed il living: incoming buyer da Europa in Emilia-Romagna”

Settore target: filiera produttiva del settore “fashion” e “home living” (interior design, tavola, cucina, arredi e complementi, illuminazione, tessile per la casa, homeware), con priorità di partecipazione alle imprese artigiane.

E' prevista la partecipazione di massimo 60 aziende emiliano-romagnole.

Obiettivo: supportare le PMI regionali nell'intraprendere rapporti commerciali con selezionate controparti estere.

Soggetto gestore: CCIAA Romagna

Costi (per 60 aziende partecipanti):



- costo totale progetto per impresa partecipante: euro 1.166,66;
- contributo massimo per impresa partecipanti: euro 250,00;
- costo totale del progetto (incluso 10% spese gestione soggetto gestore) euro 77.000,00;
- importo del fondo regionale euro 62.000,00.

#### PROGETTI PRESENTATI DALLE IMPRESE (e da esse attuati)

Le proposte presentate direttamente dalle imprese devono riguardare percorsi o azioni di internazionalizzazione (minimo tre) tra loro correlati. Tali proposte devono inoltre includere Paesi e settori differenti da quelli interessati dai tre progetti di sistema.

Il contributo per ciascuna proposta presentata è pari al massimo al 50% del costo del progetto ed in ogni caso può variare da un minimo di 5.000,00 ad un massimo di 20.000,00 euro.

L'importo del Fondo da utilizzare per questa terza linea di attività è pari a complessivi euro 297.291.

#### LA GIUNTA

- sentito il relatore,
  - esaminata la scheda riepilogativa del progetto 20% "Promozione export e internazionalizzazione intelligente" deliberata dalla Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna il 14/09/2017;
  - vista la Deliberazione del Consiglio camerale n. 9 del 1/06/2017 con la quale si revocava la propria delibera n. 5/2017 limitatamente alla parte che stabiliva l'incremento del diritto annuale nella misura del 10% e, contestualmente, confermava l'adesione ai quattro progetti approvati dal Ministero con Decreto del 22 maggio 2017, pur nei limiti delle risorse disponibili;
  - visto lo Statuto camerale vigente;
- all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare e aderire al progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente" nella forma e contenuti deliberati dalla Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna il 14/09/2017;
2. di stabilire che le risorse necessarie, ammontanti ad euro 20.000, saranno reperite nel budget del Dirigente dell'Area Promozione economica e servizi alle imprese con distinto provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE  
Rag. Alfredo Parietti